



TORINO
UN GIGANTESCO
DINOSAURO
CARNIVORO
AL GRATTACIELO
PIEMONTE

Marchisio a pagina 5

NOVARA
CARLO ROBIGLIO È IL
NUOVO PRESIDENTE
DI CONFINDUSTRIA
NOVARA VERCELLI
VALSESIA

Usellini a pagina 9

CUNEO
SAVIGLIANO,
AL VIA UN TOUR
PER PROMUOVERE
IL SENTIERO
SUL MAIRA

Servizio a pagina 7

GENOVA
AVANTI CON
LO SKYMETRO
NONOSTANTE
GLI OSTACOLI
DI SILVIA SALIS

Servizio a pagina X



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 7 GIUGNO 2025

Anno XI numero 134

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

IL CASO

A GENOVA UN CARCERE POLVERIERA

Il Sappe bocchia l'ipotesi di trasferire il penitenziario di Marassi in un'altra zona della città mentre gli ispettori inviati dal ministero e la magistratura indagano sulle violenze subite da un detenuto e dai «baschi azzurri»

MONACO

Macron nel Principato per difendere gli Oceani

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

Buone pratiche e formazione riducono il rischio infettivo

Servizio a pagina 10

■ Sono arrivati gli ispettori inviati dal ministero di Giustizia per accertare la dinamica della rivolta in massa dei detenuti, ma anche per ricostruire le violenze subite da un detenuto diciottenne e da poliziotti che hanno tentato di sedare le risse tra gruppi rivali. Il Sappe ha invocato un



intervento urgente da parte delle istituzioni per risolvere situazioni gravi che si trasci- nano ormai da diverso tempo. Tra i nodi da sciogliere l'annosa carenza di organico in un carcere dove è difficile garantire la sicurezza.

Servizio a pagina 11

Avvistamento raro

Manta spiaggiata salvata a Genova

Providenziale l'intervento del personale dei Bagni Sturla



SPINTA DALLE ONDE l'animale ha poi ripreso a nuotare in mare aperto

Una manta di grandi dimensioni si è arenata sulla spiaggia di Sturla a Genova. L'animale di almeno due metri di lunghezza e circa cento chilogrammi di peso sembrava in difficoltà e faticava a tornare in mare aperto. Fortunatamente, la prontezza e l'impegno del personale dei Bagni Sturla hanno portato a un salvataggio riuscito. Sono riusciti a guidare la manta sofferente di nuovo in acqua alta, dove ha potuto riprendere a nuotare liberamente. Secondo i gestori dello stabilimento balneare, si è trattato di un avvistamento estremamente raro. «È tornata indietro tre volte prima di raggiungere il mare aperto», hanno raccontato i bagnini.

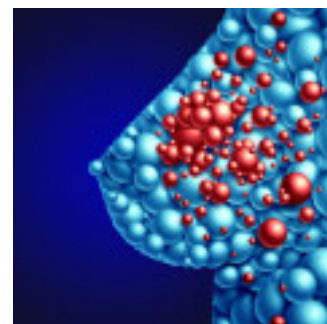
PRESENTATO A CHICAGO

Novara protagonista di studio internazionale su carcinoma

■ Destiny - Breast09 è uno studio clinico di fase 3 che sta elaborando nuove strategie farmacologiche contro il carcinoma mammario Her2 positivo localmente avanzato o metastatico.

I risultati dello studio sono stati presentati al Congresso annuale dell'American Society of Clinical Oncology a Chicago, negli Stati Uniti.

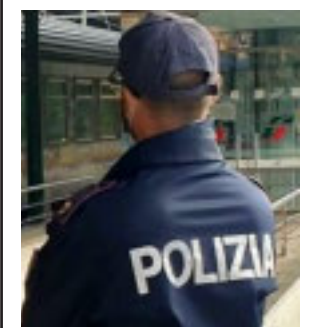
«Novara è uno dei soli due centri nel Nord Italia, e l'unico in Piemonte, coinvolti nello studio» - afferma Alessandra Gennari, professoressa di Oncologia all'Università del Piemonte Orientale e direttrice di Oncologia dell'Aou Maggiore



della Carità di Novara, che ha preso parte all'evento negli Usa. «Per le pazienti piemontesi - spiega Gennari - si tratta di un'occasione rara e preziosa per ricevere un trattamento innovativo e potenzialmente più efficace».

TORINO

Sequestro di droga a San Salvario



La Polizia di Stato ha tratto in arresto a Torino un cittadino colombiano di trentaquattro anni e un ventenne italiano, gravemente indiziati di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Da attività info-investigativa, personale del Commissariato di Ps San Paolo era venuta a conoscenza di un'attività di spaccio in un appartamento del quartiere San Salvario. Una volta fatto accesso in casa, gli agenti hanno trovato cannabis e cocaina. Sul tetto dell'edificio attiguo, i poliziotti hanno anche recuperato un'ulteriore busta, al cui interno sono stati trovati circa 560 grammi di sostanza stupefacente di vario tipo (ecstasy, marijuana e ketamina) e 22 fialoncini di Thc. La Procura di Torino ha richiesto e ottenuto la convalida dell'arresto dei due uomini.

■ Psicologi nelle scuole? Se ne parla da trent'anni. Recentemente l'attenzione si è riaccesa grazie all'emendamento proposto dal senatore Mario Occhiuto di Forza Italia, che ha rilanciato la necessità di un supporto psicologico strutturato per studenti, famiglie e docenti, soprattutto alla luce delle difficoltà emerse durante la pandemia e delle nuove sfide sociali. Tuttavia, è fondamentale non dimenticare il ruolo cruciale di pedagogisti ed educatori professionali socio-pedagogici, figure già riconosciute e regolamentate dalla Legge 55/2024. Questi professionisti operano con un approccio educativo e preventivo, promuovendo la crescita globale degli studenti e collaborando con in-



Facciamo l'appello

Psicologi e pedagogisti insieme a scuola

di **Paolo Usellini**

segnanti e famiglie per costruire ambienti scolastici inclusivi e stimolanti. Come spiega Maria Angela Grassi, presidente nazionale Anpe, l'associazione che riunisce i pedagogisti. «La scuola - spiega - deve rimanere un luogo di formazione e crescita umana, non trasformarsi in un ambiente "sanitarizzato", dove prevalga unicamente l'approccio clinico. La presenza dello psicologo scolastico

è certamente preziosa, soprattutto per intercettare precocemente segnali di disagio emotivo e per contrastare fenomeni come bullismo e cyberbullismo. Tuttavia, la sua attività non può e non deve escludere quella dei pedagogisti e degli educatori, che agiscono in modo complementare e sinergico. Questa sinergia è essenziale per offrire un sostegno integrato e rispettoso della complessità delle esigenze formative e di benessere degli studenti. Solo va-

lorizzando pienamente tutte le professionalità coinvolte si può costruire una scuola che non si limiti a curare il disagio, ma che soprattutto educi alla salute mentale, al benessere e alla prevenzione». Aggiunge Grassi: «La scuola italiana deve essere un ambiente di crescita globale, dove psicologia e pedagogia lavorano in sinergia per promuovere il benessere e lo sviluppo degli studenti».

paolousellini@libero.it

VICOLUNGO

Successo per giornata recruiting

Grande successo per il 'Recruiting Day 2025' organizzato da Vicolungo The Style Outlets e Agenzia Piemonte Lavoro. La giornata è iniziata con il taglio del nastro alla presenza di: Giuseppe Salvo, sindaco di Vicolungo, Alessandro Canelli, sindaco di Novara, Federica Deyme, direttrice Agenzia Piemonte Lavoro, Marco Cicchetti, Center Manager Vicolungo The Style Outlets.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Loredana Polito

■ Dopo circa sei mesi di lavoro e confronti, è stata trovata l'intesa. È stato firmato all'Unione Industriali Torino il rinnovo della parte economica del secondo biennio del Contratto Collettivo Specifico di Lavoro (Ccs) Stellantis per i dipendenti del Gruppo che operano in Italia. Stellantis Italia ha firmato con le Organizzazioni Sindacali Fim-Cisl, Uilm-Uil, Fismic, Uglm e Aqcfr l'accordo sulla parte economica del secondo biennio del Ccs che è stato siglato l'8 marzo di due anni fa e valevole per il quadriennio 2023-2026.

«Come due anni fa - afferma Giuseppe Manca, responsabile Hr per Stellantis Italia - le parti hanno dimostrato un forte impegno per raggiungere l'intesa, nello spirito delle relazioni sindacali basate sulla partecipazione che hanno già contraddistinto i precedenti rinnovi del Ccs».

«Con il contesto nazionale e internazionale che stiamo vivendo in cui permangono perplessità da parte dei consumatori sui tempi della transizione energetica e incertezze sui passi da compiere a livello europeo per il rilancio del settore automotive - spiega - abbiamo trovato insieme le soluzioni per proteggere in modo adeguato gli interessi dei lavoratori garantendo al contempo la competitività dell'azienda nel Paese».

I punti centrali dell'accordo riguardano aumenti salariali per lavoratrici e lavoratori, miglioramento degli indicatori del premio di risultato e ripresa dell'attività del gruppo di lavoro sull'inquadramento. In particolare, sul fronte salariale, l'aumento medio previsto è di circa 135 euro nel biennio e ci sarà inoltre l'erogazione di due somme una tantum dell'importo di 240 euro lorde ciascuna, a giugno 2025 e ad aprile 2026. Si tratta di cifre che si sommano a quelle già erogate nei due anni precedenti nell'ambito dell'accordo di rinnovo siglato l'8 marzo 2023.

Stellantis ha inoltre rimodulato la definizione degli indicatori del nuovo premio di risultato introdotto nel 2023, eliminando la soglia per il pagamento del free cash flow mondo, cioè il flusso di cassa generato dall'azienda dalle sue attività operative.

Sul fronte dell'inquadramento, il gruppo di lavoro già costituito formulerà una proposta per definire e premiare specifiche professionalità e competenze sulle tre aree professionali, a partire da coloro che lavorano sulle linee produttive, al fine di istituire, in occasione del prossimo rinnovo contrattuale, un elemento economico sperimentale sulla base di criteri oggettivi e misurabili. L'intesa riguarda Stellantis, Cnh, Iveco e Ferrari. Complessivamente, sono inte-

AUTOMOTIVE

Firmato l'atteso accordo Stellantis con i sindacati

Siglato il Contratto Collettivo Specifico di Lavoro per i dipendenti del Gruppo che operano in Italia



L'accordo è stato sottoscritto all'Unione Industriali Torino

ressati più di 60mila lavoratrici e lavoratori. Per il Gruppo Stellantis

l'accordo siglato con le organizzazioni sindacali firmatarie è «un ulteriore tas-

sello per rafforzare, anche attraverso la partecipazione di tutti i propri dipen-

denti italiani, l'impegno a diventare un'azienda tecnologica di mobilità sostenibile».

«Il rinnovo del biennio economico del Ccs è un fatto positivo per i lavoratori e il Paese e arriva dopo l'annuncio della settimana scorsa della scelta da parte del Gruppo Stellantis del nuovo ad Antonio Filosa. L'intesa rappresenta un buon segnale a cui dovrà seguire un rafforzamento del Piano industriale del Gruppo Stellantis al fine di migliorare tutti i temi relativi alla transizione, a partire dagli investimenti e dalla salvaguardia dell'occupazione in Italia». Così commentano il segretario generale Fim-Cisl Ferdinando Uliano e il coordinatore nazionale automotive del sindacato, Stefano Boschini.

MISSIONE DI REGIONE E COMUNE DI TORINO

Il Piemonte al fianco dell'Ucraina per promuovere pace e sicurezza

Alberto Cirio e Stefano Lo Russo a Kyiv per offrire sostegno a popolazione

Elia Puccio

■ Missione istituzionale piemontese in Ucraina.

Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, si è recato all'ospedale pediatrico di Kyiv che un anno fa è stato bombardato mentre erano ricoverati 700 bambine e bambini. «Bambini - spiega il governatore - come quelli che in questi anni di guerra abbiamo accolto all'ospedale Regina Margherita di Torino, nel nostro Piemonte, per dare loro le cure necessarie e assistenza e supporto alle loro famiglie. Insieme al Politecnico di Torino, l'ospedale torinese sta anche collaborando con quello di Kyiv per la realizzazione delle protesi pediatriche per i tanti bambini feriti durante il conflitto».

All'Ambasciata, insieme al sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo, Alberto Cirio ha anche incontrato l'ambasciatore d'Italia in Ucraina Carlo Formosa e il sindaco di Kharkiv Igor Terekhov. Insieme, hanno poi partecipato ai lavori del Terzo Summit internazionale delle città europee e delle regioni, intitolato «Uniti per la pace e la sicurezza».

Proprio nelle ore in cui proseguono gli attacchi e sembra allontanarsi l'auspicio di una rapida ripresa dei negoziati, la loro presenza è stata l'occasione per testimoniare ancora una volta solidarietà e vicinanza all'Ucraina, nonché l'impegno a unire gli sforzi, insieme alle altre istituzioni internazionali, regionali e municipali presenti, per la ricostruzione.

Inoltre, la Città di Torino metterà a disposizione una decina di

autobus Iveco 491, subito pronti a partire per l'Ucraina. Si tratta di mezzi resi disponibili da Gtt, appartenenti al parco del trasporto pubblico locale, recentemente dismessi e sostituiti nell'ambito del processo di rinnovo della flotta in corso.

A questi, in ottobre, si aggiungerà un'altra decina di autobus Iveco Citelis Eev. Il numero potrebbe crescere fino a rendere disponibili ulteriori 50 mezzi entro il primo semestre del 2026. Tutto il parco mezzi sarà corredato dai pezzi di ricambio già disponibili a magazzino per la manutenzione.

A Kharkiv, che si trova a soli 40 chilometri dal confine russo, gran parte della flotta del trasporto pubblico locale è infatti stata resa inservibile a causa del conflitto e degli attacchi russi. I bus potranno dunque contribuire a riattivare una rete di trasporto pubblico sul territorio, a beneficio della popolazione rimasta in città.

«Nel corso dell'incontro a Torino con il sindaco di Kharkiv, qualche mese fa - spiega il sindaco Stefano Lo Russo - ci erano stati rappresentati gli effetti devastanti della guerra sulla città ucraina, molto rilevanti in molti settori e in particolare sul trasporto pubblico locale. Ci era stato richiesto un aiuto in tal senso e siamo dunque davvero contenti di poter tendere loro la mano, mettendo a disposizione, grazie all'aiuto di Gtt, un primo sostegno concreto per i trasporti sul territorio cittadino».

«Sono certo - aggiunge il primo cittadino - che questo gesto sia solo un primo esempio di colla-

borazione e che siano molti altri i Comuni, sul territorio nazionale, desiderosi di portare solidarietà alla comunità ucraina colpita dalla guerra. Come Anci, stiamo collaborando con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale all'organizzazione della conferenza sulla ricostruzione che si terrà a luglio a Roma e contribuiremo a coordinare le operazioni di aiuto delle città italiane alle città ucraine e alle loro popolazioni».

«Come azienda - dichiara l'amministratore delegato di Gtt, Guido Mulè - siamo orgogliosi di poter dare il nostro contributo nel processo di ricostruzione di un territorio da troppo tempo colpito da un terribile conflitto. I primi mezzi sono pronti e siamo al lavoro per il disbrigo di tutti i necessari passaggi burocratici e per organizzare le operazioni di trasporto».

A testimonianza del fattivo impegno del Piemonte, lo scorso 4 giugno il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, ha ricevuto a Roma dall'ambasciatore ucraino in Italia Yaroslav Melnyk l'onorificenza dell'Ordine al Merito conferitagli dal premier Volodymyr Zelenskyy. Si tratta di una prestigiosa onorificenza che lo Stato riconosce a chi si distingue in modo particolare per il suo operare in favore del Paese.

Il riconoscimento è stato assegnato «per significativi meriti personali nel rafforzamento della cooperazione interstatale, per il sostegno alla sovranità statale e all'integrità territoriale dell'Ucraina» - si legge nel decreto del presidente Zelenskyy.

«È per me un grande orgoglio



- dichiara Cirio - ricevere questa onorificenza che premia il ruolo del Piemonte nell'accoglienza delle popolazioni in fuga dalle zone di guerra e in particolare dei bambini malati che, anche grazie alla solidarietà del nostro territorio, sono andati personalmente a prendere al confine con la Moldavia per portarli a Torino dove sono stati ricoverati all'ospedale Regina Margherita di Torino. In questi anni, in tutto sono stati ricoverati e curati nel nostro ospedale pediatrico una cinquantina di bambini, accolti con le loro famiglie». «È dunque un riconoscimento che desidero condividere - precisa - con i medici, i sanitari, i volontari e con quanti in questi anni hanno fatto la loro parte per aiutare e supportare la popolazione ucraina. In generale, tutto il Piemonte ha dimostrato ancora una volta di essere terra di accoglienza con circa 13 mila ucraini che hanno trovato rifugio nella nostra regione».

«L'intesa è particolarmente importante - sottolineano Uliano e Boschini - perché interessa uno dei settori più importanti della nostra industria metalmeccanica, in un momento particolarmente difficile. Questo dimostra che è possibile rinnovare i contratti anche nei momenti di crisi. Ci auguriamo che questo serva anche a riaprire il confronto con Federmeccanica e Assisat sul Ccnl: sarebbe un ottimo segnale di responsabilità nei confronti dei lavoratori, del sindacato e del Paese».

Soddisfatti anche Rocco Cutri, segretario generale Fim-Cisl di Torino e Canavese, e Igor Albera, segretario responsabile settore automotive del sindacato. «Con questo rinnovo - affermano - il Ccs si conferma uno strumento capace di rispondere alle esigenze contrattuali delle lavoratrici e dei lavoratori, che ancora una volta potranno contare sulla tutela del proprio reddito, ma anche sulla prospettiva futura, funzione non affatto secondaria insita nel rinnovo di un contratto collettivo di lavoro che rappresenta l'investimento sulle persone, sulle competenze, sulla capacità di fare, sul futuro».

Il rinnovo della parte economica per il biennio 2025/2026 che interessa i lavoratori di CnhI, Ferrari, Iveco e Stellantis «è un accordo importante, in un momento molto delicato nel settore dell'industria e soprattutto dell'automotive, che pone le basi per il prossimo biennio. Ancora una volta abbiamo raggiunto l'intesa senza il ricorso a un'ora di sciopero, dimostrando così il senso di responsabilità delle organizzazioni sindacali e delle aziende del Ccs». È quanto evidenzia il segretario nazionale Ugl Metalmeccanica, Antonio Spera. «Con l'accordo - spiega - si completa il percorso avviato con il rinnovo del Ccs dell'8 marzo 2023, che aveva già definito la parte normativa per quattro anni e la parte economica per due. Ora, anche quest'ultima viene estesa per il biennio successivo».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

REDAZIONE
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

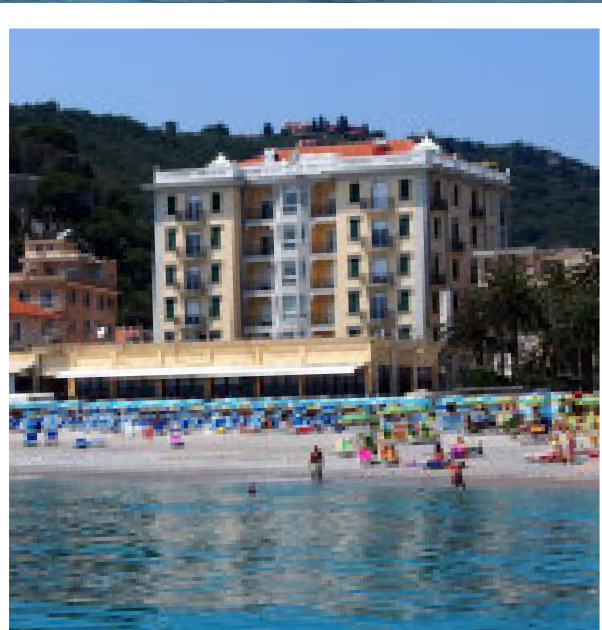
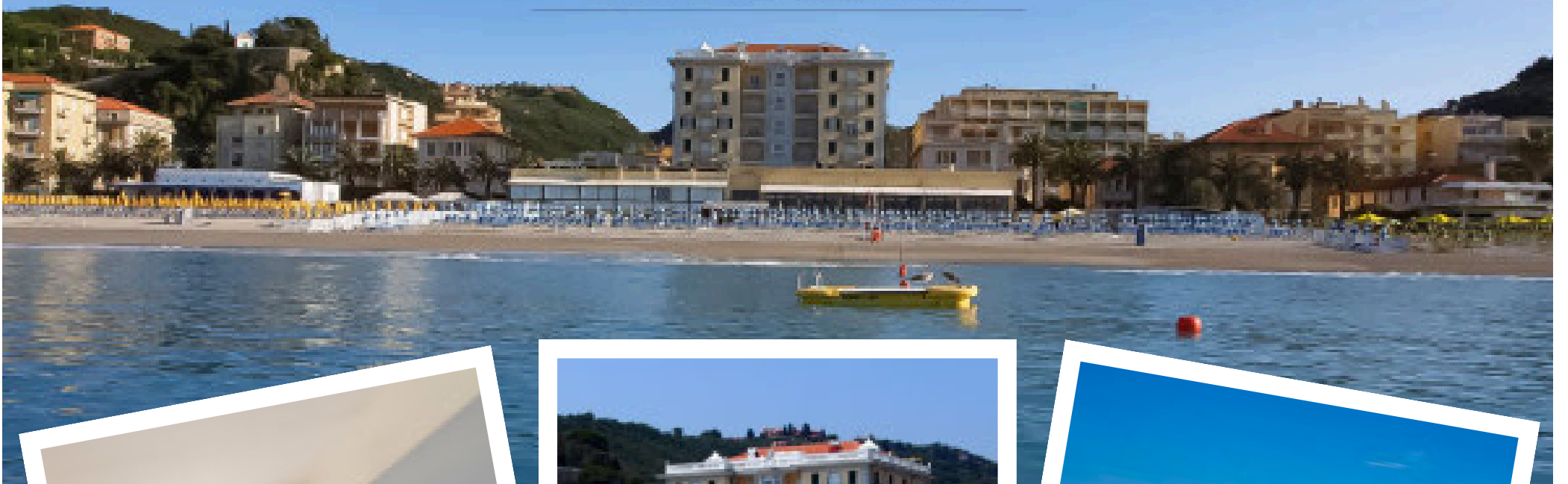
STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



LIDO RESORT FINALE LIGURE



ESTATE 2025 SULLA RIVIERA LIGURE

Prenota subito il tuo soggiorno sul mare a Finale Ligure con SPIAGGIA PRIVATA davanti al Residence gratuita!!!

- Appartamenti monocali e bilocali , climatizzati e dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto su prenotazione, noleggio biciclette (citybike) gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale di Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com



CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

Elena Marchisio

■ Un enorme dinosauro carnivoro è comparso nell'atrio del Grattacielo Piemonte.

Si tratta della copia in resina dello scheletro di un 'Giganotosaurus carolinii', che 100 milioni di anni fa dominava le terre della Patagonia, che rimarrà esposta fino al prossimo 30 novembre (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18).

«Il Giganotosaurus che accogliamo al Grattacielo Piemonte - afferma l'assessore regionale alla Cultura, Marina Chiarelli - è molto più di una straordinaria ricostruzione scientifica: è un ponte tra il nostro patrimonio museale e la collettività. Come Regione vogliamo avvicinare i cittadini al patrimonio custodito dal Museo Regionale di Scienze Naturali (Mrsn). Da quando abbiamo reso nuovamente disponibile questo spazio, chiuso da 10 anni, sono stati accolti quasi 250 mila visitatori. Questo Museo va oltre la semplice divulgazione, offrendo anche aule didattiche per le scuole e spazi per la ricerca scientifica. Un gioiello che continueremo a sostenere e valorizzare».

La storia del mastodontico predatore preistorico inizia nel 1993, quando Ruben Carolini, appassionato ricercatore di fossili, durante un'escursione a Villa El Chocón, nella provincia argentina di Neuquén, scopre una lunga tibia che si rivelerà appartenere a una nuova specie di dinosauro teropode. Nasce la denominazione

FINO AL 30 NOVEMBRE

Un enorme dinosauro al Grattacielo Piemonte

Un gigantesco scheletro in resina esposto nell'atrio del palazzo per promuovere il Museo di Scienze Mrsn



Il mastodontico predatore era lungo 14 metri e pesava otto tonnellate

'Giganotosaurus carolinii', in onore del suo scopritore.

La copia ora esposta a Torino, realizzata in Argentina sui resti di un individuo completo al 70%, permette di osservare nei dettagli anatomici questo straordinario animale del Cretaceo superiore.

Con i suoi quattordici metri di lunghezza, le otto tonnellate di peso e un cranio

lungo due metri, il Giganotosaurus presenta uno dei carnivori terrestri più grandi che siano mai esistiti.

«L'iniziativa 'Un dinosauro a Palazzo' interpreta in modo esemplare il significato che attribuiamo al patrimonio pubblico - dichiara l'assessore regionale al Patrimonio, Gianluca Vignale - e vogliamo che gli edifici della

Regione non siano soltanto sedi amministrative, ma luoghi aperti, accoglienti e vivi, capaci di stimolare curiosità, conoscenza e stupore. Con l'esposizione del dinosauro, il Grattacielo Piemonte diventa il simbolo concreto di questa visione: uno spazio istituzionale che si apre alla cittadinanza, trasformandosi in un punto d'incontro tra

scienza e meraviglia, tra passato remoto e presente».

«Trovare un dinosauro nel cuore di Torino - conclude l'assessore Vignale - è un'esperienza sorprendente, che affascina e incuriosisce, soprattutto i più giovani. È esattamente questo l'obiettivo: rendere il patrimonio pubblico accessibile e coinvolgente, capace di generare cultura, emozione e partecipazione per tutti».

Nonostante la somiglianza con il più noto 'Tyrannosaurus rex', vissuto oltre trenta milioni di anni più tardi nell'area degli attuali Stati Uniti occidentali, i due giganteschi animali non sono imparentati: le analogie sono dovute ad adattamenti a modalità di vita simili: un esempio perfetto di evoluzione convergente.

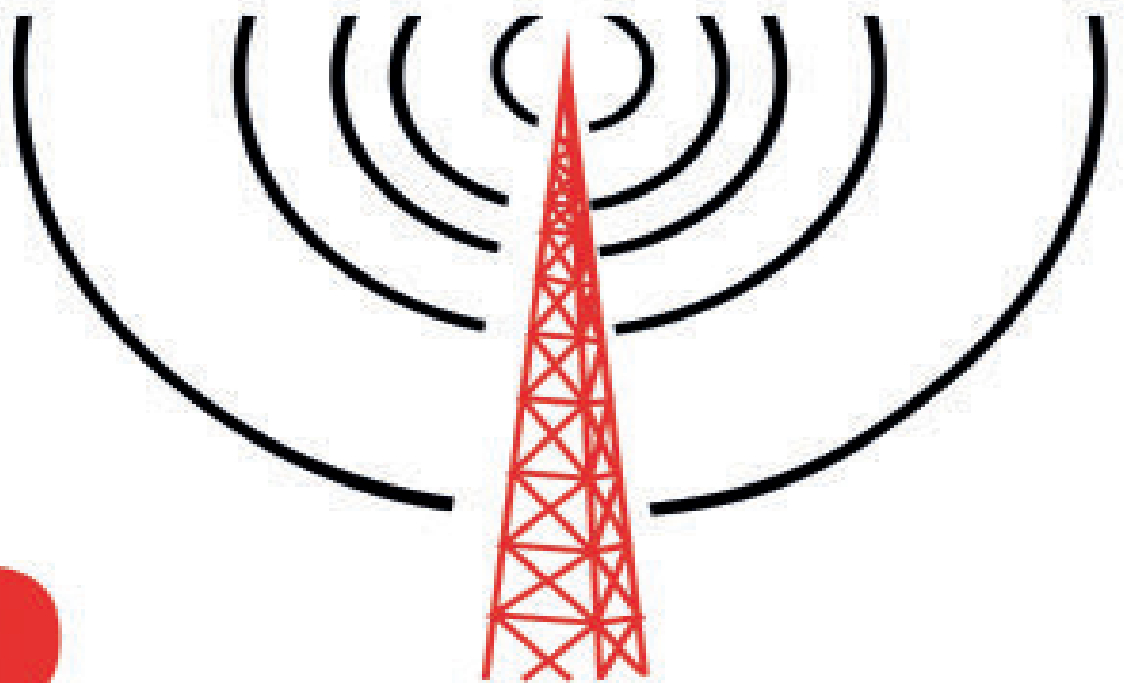
Il Giganotosaurus viveva in un ambiente ricco di biodiversità. La formazione geologica Candeleros, dove sono stati rinvenuti i fossili, conserva testimonianze di un intero ecosistema del Cretaceo superiore (99-95 milioni di anni fa). Accanto al grande predatore vivevano erbivori enormi, come 'Andesaurus

delgadoi' e 'Limaysaurus tessonei', altri carnivori specializzati come il 'Buitreraptor gonzalezorum' (adattato alla cattura di pesci) e il minuscolo 'Alnashetri cerropolicensis'. L'habitat era caratterizzato da un sistema fluviale con meandri, popolato da una ricca fauna di pesci, anfibi, serpenti, coccodrillomorfi, tartarughe, mammiferi e artropodi.

Le ricerche paleontologiche hanno rivelato caratteristiche affascinanti del Giganotosaurus. La conformazione del cranio suggerisce che fosse dotato di un olfatto molto sviluppato, probabilmente utilizzato per un'attività di caccia principalmente notturna. La lunga coda, tenuta in posizione eretta, contribuiva a mantenere l'equilibrio durante il movimento sulle zampe posteriori, sia in fase di camminata che di corsa.

L'esposizione dello scheletro di dinosauro, che di fatto trasforma il Grattacielo Piemonte in uno spazio pubblico di divulgazione scientifica, si inserisce nella volontà della Regione Piemonte di promuovere la cultura scientifica e paleontologica, offrendo ai torinesi e ai turisti un'esperienza unica nel cuore della città.

Sarà anche possibile organizzare visite guidate rivolte a scuole, gruppi e associazioni, per approfondire la conoscenza del Giganotosaurus carolinii e del contesto scientifico in cui visse, con il supporto di esperti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino (Mrsn).



**RADIO
CANELLI
MONFERRATO
SOLO MUSICA ITALIANA
WWW.RADIOCANELLI.IT**



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CF&B

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



SCAVALCAMONTAGNE

Savigliano, al via un tour per promuovere il sentiero sul Maira

Gli artisti-camminatori partono il 12 giugno dalla provincia di Cuneo e toccheranno 5 regioni, saranno oltre cinquanta le date

■ Quattro tappe in località sinora mai attraversate nel nuovo tour degli Scavalcamontagne. Saranno proprio le date inaugurali della tournée 2025, che partirà giovedì 12 giugno da Savigliano, all'insegna di spettacoli di teatro musicale, trekking e buon cibo. La compagnia di professionisti che da sei estati è protagonista sulle piazze dei paesi - quest'anno attraverserà 5 regioni, oltre 50 le date previste - prosegue con la sua originale formula, spostandosi da una località all'altra, zaino in spalla, in compagnia di turisti, residenti, camminatori.

Savigliano sarà la prima uscita lungo il Sentiero sul Maira, zona al centro di un progetto per sviluppare l'eco-turismo: "Vogliamo incentivare la crescita consapevole e sostenibile delle comunità della zona - spiegano all'associazione Le Terre dei Savoia, promotrice del progetto con Pro Villar e operatori turistici del Cuneese - il raffinato intreccio tra la camminata escursionistica e lo spettacolo teatrale della compagnia è una perfetta metafora del sentiero, che vuole stimolare una fruizione lenta e responsabile del territorio".

In piazza Turletti alle 21 (ora d'inizio di quasi tutti gli spettacoli), gli Scavalcamontagne proporranno a Savigliano "Se mi lanci non vale", con regia di Gianfranco Vergoni, che ha debuttato l'anno scorso: lo stile è quello di un musical americano ambientato nella New York degli Anni 50, fra giocatori d'azzardo e agguerriti moralizzatori. Ingredienti: ritmo indiato, invenzioni a sorpresa e trovate esilaranti.

Venerdì 13 giugno nel Giardino dei Templari di Cavallermaggiore, toccherà invece - sempre con la regia di Vergoni - a una delle nuove proposte del 2025: "Ok, il pezzo è giusto", che ricrea l'atmosfera di memorabili telequiz: in palcoscenico ci saranno brani che verranno eseguiti dal vivo dagli Scavalcamontagne. Ce ne sarà per tutti i gusti e al rock si affiancheranno proposte melodiche, arie liriche, canzoni partenopee.

Sabato 14 giugno, in via Carlo Costa, a Racconigi, sarà svelata la seconda novità della stagione: "Alzati e cammina", una poetica e sognante riflessione sul senso intimo del cammino. Gli attori-cantanti degli Scavalcamontagne interpreteranno pellegrini, emigranti, vagabondi che nareranno storie di viaggio nella Locanda dei Passi Ritrovati.

L'ultima delle date sul Sentiero del Maira sarà domenica 15 giugno (questa volta con inizio alle 20) a Casalgrasso in piazza Donatori di Sangue, dove sarà proposto un cavallo di battaglia della compagnia: "Ricette e sinfonie", ispirato a un libro di Montalbàn dove si gioca sul rapporto fra cibo ed eros.



EVENTI CULTURALI

L'associazione Parchi e Giardini d'Italia organizza «Appuntamento In Giardino»

L'iniziativa si svolgerà oggi e domani in cinque giardini della Granda

Luciano Bona

■ L'APGI, Associazione Parchi e Giardini d'Italia, organizza per oggi e domani "Appuntamento in giardino" in accordo con l'iniziativa Rendez-vous aux jardins, che si svolge in contemporanea in oltre 20 Paesi europei. La manifestazione, che ha l'obiettivo di invitare il grande pubblico a scoprire la sorprendente ricchezza storica, artistica, botanica e paesaggistica dei giardini italiani, sarà l'occasione per far conoscere al pubblico giardini normalmente chiusi e per arricchire le possibilità di fruizione dei giardini regolarmente aperti.

Come nelle scorse edizioni, saranno moltissimi gli attori coinvolti: giardinieri, botanici, paesaggisti, proprietari privati e gestori pubblici, importanti fondazioni e realtà associative con l'obiettivo di raccontare l'universo del giardino, la sua fragilità, la sua rilevanza culturale e ambientale, la sua importanza per il benessere dei singoli e della comunità.

«Giardini di pietra, pietre del giardino» sarà il Tema dell'edizione 2025.

Statue, fontane, grotte, ninfe, finte rovine e concrezioni rocciose, pavimenti in ciottoli e canalette per l'irrigazione... La componente minerale, inorganica è da sempre uno dei protagonisti del giardino e vi assume ogni volta un ruolo diverso: decorativo, funzionale, simbolico.

co. Sono cinque i giardini della «Granda» che aderiscono all'iniziativa.

Il Giardino settecentesco del castello Solaro della Margherita dove si incontrano gli aspetti fondamentali del giardino all'italiana, di quello alla francese e di quello all'inglese. progettato nel 1748 dal Conte Piosasco di Rivalba, allievo di Le Notre, il creatore dei giardini di Versailles. Il giardino è caratterizzato da ampi spazi, siepi geometriche, viali e fontane, e si presta a visite guidate organizzate dai proprietari.

Il Giardino ottocentesco di villa Corinna a Villanova Mondovì, nata come cascina nel XVIII secolo, venne convertita nel 1868 in residenza estiva per la famiglia Garelli Sola. Il terreno agricolo circostante venne trasformato in giardino all'inglese. Nel 1911 fu acquistata come luogo di villeggiatura dal sen. Pietro Orsi che diede un particolare impulso alla trasformazione del giardino in parco all'inglese. Il Giardino novecentesco di Villa Souchon a Fossano Casa e giardino, voluti dalla famiglia di origini francesi Bernard-Souchon trasferiti in Piemonte, risalgono al 1929 e sono opera del grande architetto torinese Vittorio Valabrega che si lasciò influenzare da elementi innovativi e di moda in quegli anni, ispirandosi all'art déco e giocando sull'uso del cemento e del ferro battuto per crea-



re tante "stanze" a tema diverso. Peculiarità del progetto era che la casa e il giardino dovevano costituire un unico perché l'interno e l'esterno dovevano fondersi tra di loro in modo perfetto. Il Giardino ottocentesco di villa Bonaria-Della Chiesa a San Pietro del Gallo di Cuneo, prende il nome in ricordo della devozione alla Madonna che i cagliaritari venerano nell'omonimo Santuario della città di Cagliari. Intorno al 1785 il Conte Gianbattista Delfino di Trivì, proprietario dei possedimenti nell'attuale frazione San Pietro del Gallo, di ritorno dal sevizio reso al Re Vittorio Amedeo III quale Maggiore Generale di Armata e Vicerè di Sardegna, decise di ampliare e abbellire la Villa, chiamando a servizio il regio Architetto Mario Ludovico Quarini. La proprietà

Il sostegno dell'associazione Le Terre dei Savoia a questa prima parte della tournée degli Scavalcamontagne sarà reso più incisivo dalla sensibilità delle fondazioni Cassa di Risparmio di Cuneo, Fossano, Savigliano e Torino e dal supporto dei comuni attraversati.

La seconda settimana degli Scavalcamontagne nella provincia di Cuneo si aprirà mercoledì 18 giugno in piazza Oscar Molinari a Cortemilia con "Se mi lanci non vale", poi riproposto sabato 21 a Diano d'Alba sullo spianamento San Sebastiano. Giovedì 19 il programma prevede "Ok, il pezzo è giusto" alla piscina AcquaLanga di via Umberto Maddalena a Torre Bormida, mentre Alzati e cammina" sarà messo in scena venerdì 20 all'Orato-

rio San Rocco di Lequio Berria e domenica 22 "Ricette e sinfonie" sarà a Montelupo Albese nell'area esterna alla Confraternita dei Battuti.

Gli Scavalcamontagne proseguiranno ancora il loro tour nella provincia di Cuneo (che giovedì 26 toccherà anche il capoluogo) con spettacoli a Piobesi d'Alba, Santo Stefano Roero e Corneliano.

Con Irene Geninatti Chiolero si esibiranno Danilo Ramon Giannini, Claudio Pinto Kova evi e Daniela d'Aragona, al pianoforte si alternano Stefano Nozzoli e Alessandro Bares, sostituiti dal fisarmonicista Julyo Fortunato nella settimana di spettacoli che si terranno nei rifugi piemontesi.

L'ingresso è sempre gratuito, la formula "a cappello" - tipica del teatro di strada - offre al pubblico la facoltà di decidere quale offerta lasciare. Si consiglia di verificare gli orari d'inizio sul sito e sui canali social, così come il luogo alternativo dell'esibizione in caso di maltempo.

Come sempre la compagnia promuove camminate pomeridiane in collaborazione con gruppi di trekking, inoltre segnala un contatto whatsapp (338-5998484) a chi volesse accompagnare gli artisti nelle marce di trasferimento mattutine da un paese all'altro. Per aggiornamenti sui trekking e sugli incontri enogastronomici in collaborazione con l'associazione Langa my Love e con le Pro loco si rimanda al sito e alle pagine social. Scavalcamontagne 2025 è un progetto di Torino Open Lab e Teatro della Caduta, con il sostegno di Rossella Manzone Medici del Vascello (madrina della manifestazione), Regione Piemonte, Fondazione Matrice, Fondazione Crc Pop. In collaborazione con Club Alpino Italiano, Traccia minima, Manuel Cazzola, Consorzio Operatori turistici Valli di Lanzo, Uncem, Federtrek, Monferrato Nordic Walking, La Marca Alemanaica, Il Grande Cammino del Monferrato.

Info: www.scavalcamontagne.com, <https://www.facebook.com/scavalcamontagne/> <https://www.instagram.com/scavalcamontagne/>

Contatti: Irene Geninatti Chiolero 3385998484 - Danilo Ramon Giannini 3892467120 - scavalcamontagne@gmail.com Ufficio stampa: Brunello Vescovi - bruves@gmail.com - 3299644388



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne di più



CONFINDUSTRIA NOVARA VERCELLI VALSESIA

Carlo Robiglio eletto nuovo presidente

Classe 1963, ha fondato nel 1992 la società editrice Interlinea, ampliandola nel corso degli anni

Paolo Usellini

■ Carlo Robiglio fondatore, presidente e Ceo della holding Ebanò è il nuovo presidente di Confindustria Novara Vercelli Valsesia (Cnvv), che rappresenta 713 aziende con quasi 48.500 addetti complessivi, per il quadriennio 2025-2029. L'elezione è avvenuta con voto unanime il 6 giugno a Novara, durante la parte privata dell'Assemblea annuale di Cnvv. Robiglio, classe 1963, ha fondato nel 1992 la società editrice Interlinea, implementando negli anni l'attività editoriale con aziende specializzate in formazione innovativa, comunicazione e digital economy. Da sempre impegnato nella rappresentanza confindustriale, è stato nel corso degli anni presidente dei Giovani Imprenditori e poi della Piccola Industria sia dell'Associazione Industriali di Novara sia di Confindustria Piemonte, per diventare presidente di Piccola Industria di Confindustria e vicepresidente nazionale di Confindustria dal 2017 al 2021. È stato anche, tra il 2016 e il 2022, presidente, vicepresidente e consigliere di amministrazione del gruppo Il Sole 24 Ore.

Insieme a Robiglio sono stati



Carlo Robiglio

eletti, in qualità di vicepresidenti, anche gli imprenditori che lo affiancheranno nel Consiglio di Presidenza di Cnvv, insieme al presidente del Comitato Piccola Industria, Stefano Arrigoni (procuratore della Fides di San Pietro Mosezzo), e al presidente del Gruppo Giovani Imprenditori, Marco Brugo Ceriotti (amministratore della Riseria Ceriotti di

Novara). Si tratta di Isabella Bosatra (amministratore delegato della Stamperia Bosatra di Borgosesia), Riccardo Cavanna (presidente e Lead Strategist della Cavanna di Prato Sesia), Luigi Maffioli (direttore tecnico della Gottifredi Maffioli di Novara), Alberto Marazzato (amministratore delegato del Gruppo Marazzato di Borgo Vercelli), Federica

Massari (direttrice dello stabilimento di Novara del Gruppo Barilla), Francesca Paffoni (presidente, Ceo e General Manager della Rubinetteria Paffoni di Poggio), e Marco Sciamanna (presidente del Cda di Memc Electronic Materials, filiale italiana del gruppo taiwanese GlobalWafers).

«Saremo - ha dichiarato Robi-

glio dopo la sua elezione - sempre aperti all'ascolto e al confronto, che ci aiuteranno a dare consistenza a una strategia orientata allo sviluppo delle nostre imprese e del nostro territorio. Promuoveremo la "cultura di impresa" per far crescere in dimensioni, competenze e competitività le aziende, mettendo sempre al centro il valore alle persone. Rafforzeremo le sinergie con le scuole e gli enti formativi e supporteremo Pmi e multinazionali nel loro percorso di innovazione attraverso servizi di elevato valore aggiunto. Il nostro ruolo di rappresentanza dovrà sempre più essere, in ragione della responsabilità sociale della quale ci sentiamo permeati, di confronto e di interlocuzione con la pubblica amministrazione e con la politica in generale. Novara, Vercelli, Cusio e Valsesia rappresentano aree e imprese che vanno presidiate al meglio. Ringrazio Gianni Filippa per la vicinanza, il confronto costante e i consigli. La voglia e la passione non ci mancano e tutti insieme sapremo raccogliere i frutti del nostro impegno in rappresentanza di tutte le aziende associate a Confindustria Novara Vercelli Valsesia».

LAVORO

1° trimestre positivo: Novara seconda provincia



■ L'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro ha diffuso i dati riguardo il I trimestre del 2025. Buone notizie per il Piemonte - + 2087 unità - la cui crescita è trainata soprattutto dalla provincia di Novara e dalla Città metropolitana di Torino.

Soddisfazione è stata espressa da Daniela Cammeroni, consigliere regionale novarese di Fratelli d'Italia: «Pieno sostegno all'assessore Chiorino, il grande lavoro svolto sta portando i suoi frutti. Sono estremamente contenta che Novara, grazie allo sviluppo del suo polo della manifattura e alle nuove 571 unità, stia contribuendo a trainare la crescita del lavoro in Piemonte e che si possa parlare di lavoro di qualità».

«Da donna e imprenditrice, inoltre, sottolineo la rilevanza dei dati che riguardano l'occupazione femminile in forte crescita con 1900 unità sul totale delle 2087 nuove posizioni create, segno che le scelte politiche hanno influito in modo concreto sui fattori indispensabili a favorire l'inclusione delle donne nel mondo del lavoro» ha concluso Cammeroni.

L'INTERVENTO di Carlo Stragiotti

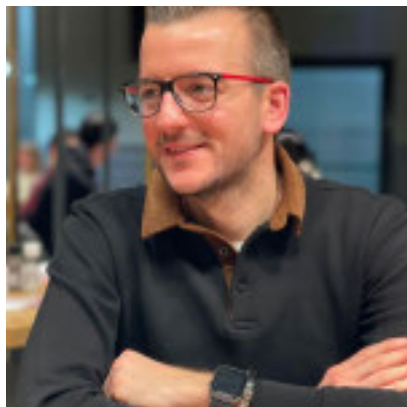
«Necessario rinsaldare i rapporti fra Varallo e Die»

Le due città sono gemellate dal 1957 e hanno un legame storico e culturale di grande valore

Carlo Stragiotti

■ In qualità di cittadino varallesi profondamente legato alla storia e all'identità della nostra città, desidero esprimere una crescente attenzione riguardo allo stato attuale dei rapporti con la città gemellata di Die, in Francia.

Il gemellaggio tra Varallo e Die, siglato nel 1957, rappresenta un legame storico e culturale di grande valore. Negli anni, questo rapporto ha dato vita a numerosi scambi culturali, visite istituzionali e iniziative congiunte che hanno arricchito



Carlo Stragiotti

chito entrambe le comunità. Tuttavia, negli ultimi tempi, sembra che l'entusiasmo e l'impegno che un tempo caratterizzavano questa relazione si siano affievoliti.

È fondamentale riconoscere l'importanza di mantenere vivi e attivi i legami con Die. Questi rapporti non solo celebrano la nostra storia condivisa, ma promuovono anche valori di cooperazione internazionale, amicizia e scambio culturale. In un'epoca in cui la collaborazione tra comunità è più cruciale che mai, è imperativo che l'amministrazione comunale di

Varallo rinnovi il suo impegno verso questo gemellaggio.

Auspico che vengano intraprese iniziative concrete per rivitalizzare il rapporto con Die, coinvolgendo attivamente cittadini, istituzioni e associazioni locali, anche sfruttando il particolare momento che la celebrazione del Millennio di Varallo ci porta quest'anno. Solo attraverso un impegno condiviso potremo garantire che questo legame storico continui a prosperare, portando benefici culturali e sociali a entrambe le comunità.

DECRETO SICUREZZA

Gaetano Nasti: «Lo stato torna forte e giusto»

■ «Oggi, con la definitiva approvazione del decreto sicurezza, abbiamo fornito ai cittadini un adeguato strumento di prevenzione concreta: contro mafia e terrorismo, contro il degrado urbano, contro chi sfrutta i più deboli per delinquere». Lo dichiara il senatore questore di Fratelli d'Italia, Gaetano Nasti. «È una misura - prosegue - che difende gli anziani dalle truffe, i bambini dall'accattonaggio forzato, le famiglie dalle occupazioni abusive».

Nasti ricorda che, nel solo 2024, il numero di agenti feriti in servizio durante le manifestazioni è aumentato del 200%: «Difendere chi indossa una divisa non è ideologia, è giustizia. È dire con chiarezza che la libertà ha un prezzo, e che quel prezzo non possono continuare a pagarlo solo le forze dell'ordine». Uno sguardo anche ai territori: «Nel Novarese, come in tante zone del Piemonte, le richieste sono sempre le stesse: sicurezza, legalità, presenza. Questo decreto è una risposta concreta. Ma è solo l'inizio. Con Fratelli d'Italia lo Stato non resta a guardare. Torna dove serve. Torna forte. Torna giusto», conclude il senatore Nasti.

ECONOMIA

Non solo shopping al Vicolungo The Style Outlets

Grande successo per il Recruiting Day 2025, promosso dal centro Agenzia Piemonte Lavoro

■ Vicolungo The Style Outlets è molto di più che una cittadella dell'acquisto. È luogo di incontro, di convivialità. E anche... di ricerca del lavoro. Così viene messo a segno il grande successo per il Recruiting Day 2025, promosso dal centro con Agenzia Piemonte Lavoro. Qualche numero: 400 le persone presenti, in cerca di un'occupazione in uno dei numerosi punti vendita. Oltre 40 le posizioni aperte e altrettanti i brand aderenti.

A fare gli onori di casa Giuseppe Salvo, sindaco di Vicolungo; accanto a lui Alessandro Canelli, primo cittadino di Novara; Federica Deyme, direttrice Agenzia Piemonte Lavoro e Marco Cicchetti, Center Manager Vicolungo The Style Outlets.

«L'iniziativa - è stato spiegato - rientra nell'innovativo progetto di collaborazione continuativa, patrocinato dal Comune di Vicolungo e primo in un outlet in Italia, avviato negli scorsi mesi con l'obiettivo di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel centro. Da novembre 2024, ogni giovedì (dalle 10 alle 16), presso la Vico Lounge, un team di operatori specializzati del Centro per l'impiego di

Novara è a disposizione dei brand dell'outlet e delle persone interessate a lavorare presso i punti vendita del centro per supportarli e metterli in contatto. I negozi dell'outlet, infatti, sono sempre alla ricerca di personale e, grazie a questo servizio, riescono a colmare le loro necessità in maniera tempestiva. Solo nei primi mesi di questa collaborazione, sono state già più di cinquanta le posizioni aperte. Vicolungo The Style Outlets: un volano per l'occupazione del territorio. L'outlet di Vicolungo è un importante polo occupazionale per l'area in cui sorge: nei 150 negozi di prestigiosi marchi nazionali e internazionali sono impiegate più di 1.000 persone (tra impieghi diretti e indiretti). Cicchetti ribadisce: «Siamo orgogliosi di lavorare in sinergia con le istituzioni del territorio per promuovere l'occupazione e creare valore condiviso all'interno della nostra comunità. Il nostro outlet non è soltanto il luogo dove fare acquisti e trascorrere momenti spensierati in famiglia, ma è anche una realtà di primaria importanza per l'occupazione locale. Con migliaia di persone impiegate, tra cui numerosi concittadini, l'outlet



Deyme, Salvo, Canelli e Cicchetti

contribuisce in maniera concreta allo sviluppo della nostra comunità». Il sindaco Salvo: «Il nostro impegno congiunto per sostenere l'occupazione nel territorio continuerà con la creazione di tante nuove opportunità». Canelli: «L'outlet di Vicolungo ricopre un ruolo centrale nella nostra Provincia, con molti novaresi che trovano impiego presso i suoi negozi e punti ristoro. Appuntamenti come il Recruiting Day sono preziosi per favorire l'incontro tra le aziende e le persone in cerca di lavoro, rafforzando il tessuto economico e sociale del nostro territorio».

■ Garantire ambienti di cura sicuri e ridurre al minimo il rischio di infezioni correlate all'assistenza è una priorità costante per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria. A testimoniarlo sono i risultati dello studio osservazionale Tramu, condotto all'interno della SS Terapia Intensiva Polivalente e promosso dal Centro Studi Ricerca delle Professioni Sanitarie (CerProS), diretto da Tatiana Bolgeo, afferente al Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione il cui Direttore è Antonio Maconi.

La ricerca ha analizzato 220 osservazioni sul campo, valutando l'aderenza del personale sanitario ai protocolli di prevenzione e contenimento dei microrganismi multiresistenti. I dati emersi sono particolarmente significativi e attestano l'efficacia delle buone pratiche adottate all'interno della struttura.

In tutti i casi esaminati, i dispositivi di protezione individuale (DPI) sono stati correttamente rimossi e smaltiti all'interno delle stanze di isolamento. L'igiene delle mani è stata effettuata in modo corretto nel 92% delle osservazioni, con tecniche diverse ma sempre appropriate al contesto clinico. In ogni stan-

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI ALESSANDRIA

Buone pratiche e formazione riducono il rischio infettivo

La ricerca ha analizzato 220 osservazioni sul campo, valutando l'aderenza del personale ai protocolli esistenti



Paola Toselli

za erano presenti gli strumenti necessari per l'isolamento, correttamente segnalati e ge-

stiti, inclusa la biancheria dedicata e l'accurata pulizia delle superfici.

Di particolare rilievo è anche l'aderenza alla documentazione: in tutte le situazioni os-

servate, le indicazioni sull'isolamento erano correttamente riportate nella cartella clinica del paziente, a dimostrazione di una piena integrazione tra formazione, linee guida e attività quotidiana.

Lo studio Tramu dimostra concretamente come l'attenzione alla sicurezza, supportata da percorsi formativi strutturati e da una cultura professionale condivisa, possa generare risultati misurabili e contribuire al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza.

Un modello virtuoso che conferma il ruolo strategico della ricerca infermieristica e delle professioni sanitarie nello sviluppo di pratiche evidence-based a tutela della salute dei pazienti e della comunità.

ASTI

Indagine sul gradimento della mensa scolastica: i risultati

■ Il Comune di Asti/Unità operativa mense, ad integrazione del monitoraggio e delle misurazioni continue volte ad assicurare la conformità del servizio di ristorazione scolastica, svolte nel corso delle verifiche sulla qualità del servizio stesso durante l'intero anno scolastico, anche quest'anno ha proseguito il progetto di indagine per la rilevazione della qualità percepita dagli alunni che pranzano a scuola, attraverso la somministrazione di un questionario cartaceo anonimo, distribuito alle classi terze delle scuole primarie e alle classi seconde delle scuole secondarie di I grado. La presentazione integrale dei risultati dei questionari è visionabile sul sito istituzionale alla pagina

<https://www.comune.asti.it/servizi/ristorazione-scolastica>
Sono altresì disponibili, presso l'Unità Operativa mense, i dati dell'indagine rilevati in ciascun plesso.

IL CASO

Centinaia di multe e 28mila euro da pagare

■ Centinaia di multe per un totale di 28mila euro. Non è il frutto di una maxi-operazione di polizia, ma quanto è capitato a Andrea Ferretto, vigilante residente a Nizza Monferrato in provincia di Asti.

Nel 2021, Ferretto ha prestato servizio per sei mesi in un supermercato di Tortona (Alessandria) e si recava al lavoro con la sua vettura. A metà del percorso, tra Nizza Monferrato e Tortona si trova la frazione di Bazzana di Mombaruzzo.

«Mi sono accorto troppo tardi che lì era posizionato un autoveicolo - racconta Ferretto - dietro una curva, in cima a un lampione e dietro una siepe alta tre metri». Ma il

dispositivo, gestito dalla Provincia di Asti, si è accorto di lui e lo ha multato praticamente a ogni passaggio. «Tra il 2022 e il 2023 mi era arrivata a casa qualche multa di piccola entità, superamenti del limite di velocità dei 70 orari di pochi chilometri».

Il pacco completo arriva solo lo scorso dicembre. «Allegata alla lettera in cui mi si chiedeva il pagamento di 28mila euro di multe c'erano fogli e fogli con centinaia di contravvenzioni, ma io prendo 1.100 euro al mese, come faccio a pagare tutto quanto?». L'uomo si è rivolto a un legale per cercare di risolvere la situazione.

■ Una cinquantina di studenti impegnati nel percorso biomedico al liceo scientifico Vercelli e al liceo classico Alfieri hanno completato con successo il progetto di PCTO (alternanza scuola-lavoro) elaborato con l'Asl AT.

Gli allievi, 31 del liceo classico e 16 dello scientifico, hanno avuto l'opportunità di esplorare da vicino il mondo delle professioni sanitarie dell'area diagnostica, partecipando a momenti di formazione teorica e osservando direttamente le attività svolte dai Tecnici di Laboratorio Biomedico e dai Tecnici di Radiologia Medica presso il Dipartimento dei Servizi che include strutture fondamentali quali il Laboratorio Analisi, Anatomia Patologica, Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, Radiodiagnostica, Radioter-

LICEI ALFIERI E VERCELLI

Alternanza scuola lavoro al Cardinal Massaia

Una cinquantina gli studenti impegnati nel percorso biomedico

apia e Fisica Sanitaria.

L'esperienza ha offerto una panoramica completa e multidisciplinare delle attività diagnostiche nel contesto sanitario. L'osservazione diretta ha permesso a ragazzi e ragazze di comprendere il rigore scientifico e tecnologico richiesto da queste professioni, così come la loro rilevanza nel supportare decisioni mediche cruciali per la cura e il benessere dei pazienti.

«Ci auguriamo che questo percorso formativo abbia rappresentato un'importante occasione di riflessione per gli studenti, fornendo strumenti



Gli studenti, i docenti e i tecnici

utili per le future scelte professionali - segnala la direzione strategica dell'Asl AT - il progetto, in particolare, ha messo in luce il ruolo insostituibile dei Tecnici di Laboratorio Biomedico e dei Tecnici di Ra-

diologia Medica, professionisti che, grazie alla loro competenza e dedizione, contribuiscono a garantire una diagnosi accurata e tempestiva, essenziale per una medicina di qualità e orientata al futuro».

Eventi

OGGI

Vediamoci in Novi - Festa di fine scuola



■ Prosegue la programmazione degli eventi della rassegna «Vediamoci in Novi» con la Festa di Fine Scuola, in programma oggi, a partire dalle ore 16:00 in Piazza Dellepiane.

Un pomeriggio di divertimento all'aria aperta, pensato per salutare l'anno scolastico con un sorriso e dare ufficialmente il via alle agognate vacanze

estive.

L'evento sarà animato da un ricco e coinvolgente palinsesto di giochi, musica e attività ludico-educative, grazie alla collaborazione con Pazzanimazione.

L'ingresso è libero e l'evento è adatto ai bambini e ai ragazzi di tutte le età.

In caso di maltempo, la festa sarà rinviata.

SI INIZIA IN DATA ODIERNA

Monferrato on Stage: tutto pronto a Cocconato

La rassegna, con 12 eventi, si concluderà il 13 settembre

■ Dopo l'anteprima tenutasi lo scorso 10 maggio a Villafranca d'Asti, al via oggi da Cocconato la 10ª edizione del Monferrato on Stage, la rassegna itinerante che unisce le eccellenze gastronomiche che caratterizzano il Monferrato alla musica, da sempre elemento di aggregazione universale, al fine di valorizzare e far conoscere sempre più il territorio situato tra le provincie di Torino, Asti e Alessandria con 12 nuovi eventi in programma fino al 13 settembre.

Da sempre attento a soddisfare quanto più possibile i vari gusti del pubblico, Monferrato on Stage per la prima volta ospiterà un concerto rock progressivo, inaugurando con una novità la nuova edizione.

Saranno infatti i Furio Chirico's The Trip, la band formata da

Furio Chirico (batteria), Paolo "Silver" Silvestri (organo, Hammond e tastiere), Giuseppe "Gius" Lanari (voce e basso) e Marco Rostagno (chitarra) ad esibirsi sul palco della rassegna nel Cortile del Collegio di Cocconato. Il gruppo riprende l'eredità della storica formazione The Trip, tra le più influenti del prog anglo-italiano degli anni Sessanta, portando in scena una miscela esplosiva di virtuosismo, energia e sonorità psichedeliche che saprà affascinare sia i cultori del genere che i nuovi ascoltatori.

Inizio concerto ore 21.45. Ingresso gratuito.

Dalle ore 19.30 sarà possibile accedere nella FoodArea, situata nelle vie del centro e nell'area del concerto, per gustare i piatti tipici della tradizione monfer-

rina realizzati con i prodotti del Consorzio di Cocconato - Riviera del Monferrato (partner in tema di prodotti locali) della Monferrato Rural Food - Brigata del Monferrato.

Composta da 10 membri provenienti da 8 differenti Comuni del Monferrato, la Monferrato Rural Food - Brigata del Monferrato si è formata nel 2023 dopo un paio di anni di esperienze collettive e di appuntamenti enogastronomici nell'ambito del Monferrato On Stage con il supporto e il coordinamento dallo Chef Federico Francesco Ferrero e dalla food maker Anna Blasco. Oggi la brigata ha raggiunto la propria autonomia operativa, e negli eventi di quest'anno avrà modo di condividere con il pubblico, l'esperienza maturata negli anni scorsi.

IL CASO Ispettori ministeriali indagano sulle violenze subite da un detenuto diciottenne e dagli agenti della penitenziaria

Carcere polveriera, necessari rinforzi del personale

Per il Sappe «assurdo ipotizzare la realizzazione di una nuova casa circondariale»

■ «Sostenere che lo spostamento del carcere di Marassi possa essere la panacea di tutti i mali del penitenziario, vuol dire avere una conoscenza dei problemi delle carceri assai superficiale ed errata. Spostare il carcere in un'altra zona della città, lontano dagli occhi delle persone, relegandolo magari in periferia estrema o sui monti così da non disturbare la vista e le coscienze di chi non ha voluto o saputo affrontare con compostezza i problemi del carcere, è una scelta a nostro avviso senza senso».

Dopo i gravi disordini accaduti nel carcere della Valbisagno è il segretario generale del Sappe Donato Capece a far suonare un campanello d'allarme sulle condizioni della casa circondariale genovese e soprattutto sulla carenza d'organico. Ancora una volta l'appello rivolto alle istituzioni è quello di «intervenire sulle dinamiche interne incrementando il personale e modificando i circuiti penitenziari ed i detenuti che ad essi appartengono».

Nel frattempo i funzionari del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap) inviati dal ministero della Giustizia hanno ispezionato tutta la struttura penitenziaria. Un provvedimento anche per poter ricostruire meglio le violenze subite da un detenuto diciottenne per quasi tre giorni per il quale il suo legale ha presentato istanza di scarcerazione o attenuazione della misura in una struttura sanitaria e le aggressioni subite dagli agenti. Si tratta di un'indagine interna che affianca quella della magistratura genovese, dopo il sopralluogo d'urgenza compiuto mercoledì dal provveditore regionale per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Mario Antonio Galati.

Per il grave episodio dei giorni scorsi ai quattro detenuti che hanno sevizato il compagno di cella di 18 anni potrebbe essere contestato anche il reato di tortura. I quattro detenuti sono stati intanto divisi e messi in isolamento in altre carceri fuori dalla



Il carcere di Marassi a Genova, secondo la denuncia del Sappe, è sotto organico da anni

Liguria. Oltre alle responsabilità dei quattro, le indagini si concentrano anche sulle eventuali responsabilità del personale che non si sarebbe accorto di nulla. Su questo aspetto è in corso una inchiesta del Dap: i risultati potrebbero poi confluire nell'inchiesta del pm Andrea Ranalli sui disordini di mercoledì. I reati ipotizzati sono quelli di danneggiamento aggravato, resistenza e lesioni aggravate a pubblico ufficiale, ma anche quello di rivolta penitenziaria introdotto dal decreto Sicurezza. Capece, come gli altri delegati sindacali, al di là dell'indagine, ribadisce la necessità di affrontare tempestivamente il problema dell'organico, comune anche negli altri penitenziari liguri.

NUOVI PROGETTI

Inceneritore di Volpara da demolire, storia finita

■ Un nuovo capitolo si apre per la gestione dei rifiuti a Genova. Lunedì al via i lavori di demolizione dell'ex inceneritore e dei silos rifiuti presso la sede Amiu di Volpara. Un intervento atteso e significativo, che rappresenta il primo tassello di un ambizioso progetto da quasi 4 milioni di euro, di cui la metà finanziata con fondi del PNRR, destinato a rivoluzionare l'intero impianto. L'operazione di demolizione, affidata alla ditta Cospef di Genova, segnerà la fine di un'era per Volpara, aprendo la strada a una visione più moderna e sostenibile della gestione dei rifiuti. L'obiettivo è chiaro: trasformare l'area in un polo funzionale, al servizio della collettività e orientato ai principi dell'economia circolare. Il progetto, la cui conclusione della fase di demolizione è prevista entro la fine di agosto, è un investimento strategico che punta a migliorare l'efficienza e l'impatto ambientale delle operazioni di Amiu. Ma non si tratta solo di demolizioni. Al termine di questa prima fase, prenderà forma un nuovo Centro di raccolta, una vera e propria isola ecologica dove i cittadini potranno conferire i propri materiali in modo più organizzato e sostenibile.

INUTILI RIPENSAMENTI E I TENTATIVI DI BLOCCARE IL PROGETTO CONTESTATO DAI VERTICI DI TURSI

Skymetro accelera, ma la sindaca Salis frena

La realizzazione dell'opera procede a ritmo spedito verso la meta

■ Corre veloce verso il traguardo lo Skymetro. Nonostante il cambio al vertice di Palazzo Tursi e la ferma contrarietà della nuova sindaca, l'iter per la realizzazione della controversa infrastruttura sta procedendo a tappe forzate, rendendo sempre più difficile qualsiasi tentativo di ripensamento o blocco del progetto. Il responsabile unico di progetto (RUP) Emanuele Scarlatti, figura chiave voluta dalla precedente giunta Bucci, ha dato il via a un'accelerazione che ha colto di sorpresa molti. Ha infatti comunicato agli uffici regionali preposti alla valutazione d'impatto ambientale (VIA) che non si avvarrà dei 15 giorni previsti per presentare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute. Una mossa giustificata con «motivi di celerità», ma che di fatto stringe i tempi e limita le possibilità di intervento

della nuova amministrazione. A questo punto, senza atti formali da parte del Comune che possano bloccare l'iter, è altamente probabile che la procedura si concluda positivamente già nei prossimi giorni, con la chiusura della VIA e della conferenza dei servizi. Quest'ultima, riaperta per vagliare l'ultima variante del progetto, la P4, include la controversa demolizione dell'istituto Firpo. Sebbene il Ministero dei Trasporti abbia comunicato il nullaosta del Consiglio superiore dei lavori pubblici per questa versione, il parere con le relative prescrizioni non è ancora consultabile online, un dettaglio che alimenta ulteriori dubbi. Le osservazioni e richieste di integrazioni giunte da enti e privati cittadini sono numerose e puntuali. I progettisti dovranno affrontare questioni complesse relative ai

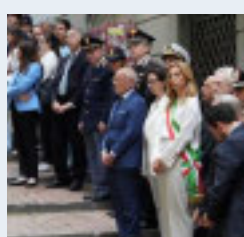
materiali da scavo, alle indagini sulle acque sotterranee, all'inquinamento acustico - con la Regione che chiede l'installazione di barriere antirumore lungo l'intero tracciato - alla viabilità e alla cantierizzazione. Se il progetto dovesse ricevere a breve tutti gli imprimatur necessari, la posizione della sindaca Salis si farebbe estremamente scomoda. «I tempi sono cambiati velocemente, forse è bene che tutti abbiano il tempo di rendersene conto ed è per questo che è giusto incontrare tutti i dirigenti. Vorrei uno spazio di trattativa», dice la sindaca che chiederà una proroga di sei mesi al ministero dei Trasporti per valutare un progetto alternativo, su cui dirottare i 398 milioni di euro (peraltro sufficienti solo per raggiungere Ponte Carrega), diventerebbero difficilmente giustificabili.

La cerimonia

In salita Santa Brigida ricordato il delitto Coco di 49 anni fa

■ Genova ha ricordato il sacrificio del procuratore generale della Repubblica Francesco Coco e degli agenti della sua scorta, il brigadiere della Polizia di Stato Giovanni Saponara e l'appuntato dei Carabinieri Antioco Deiana, vittime dell'agguato terroristico delle Brigate Rosse l'8 giugno 1976.

La cerimonia, promossa dall'Unione Nazionale Mutilati per Servizio, si è tenuta in salita Santa Brigida, luogo dell'eccidio, presso la targa commemorativa.



Presenti la sindaca di Genova Silvia Salis e le massime autorità civili, militari e religiose. Un picchetto interforze ha deposto una corona d'alloro. Sono state lette le motivazioni delle Medaglie d'Oro al Valor Civile conferite ai tre caduti, in

omaggio al loro coraggio e alla difesa delle istituzioni democratiche.

La commemorazione è proseguita nell'aula magna del liceo D'Oria con l'intervento del procuratore generale Enrico Zucca e la premiazione degli studenti vincitori di un concorso dedicato al tema del terrorismo. La giornata ha sottolineato l'importanza della memoria e il costante impegno della città nel trasmettere i valori della legalità alle nuove generazioni.

► **Dal 14 al 19 giugno** Gli Europei con atleti da 40 nazioni

A Genova i grandi campioni della scherma

■ Genova cuore pulsante della Scherma internazionale. Da sabato 14 a giovedì 19 giugno si svolgono in Liguria, Regione Europea dello Sport 2025, i Campionati Europei di Scherma sostenuti dalla Commissione Europea, dal Ministero per lo Sport e i Giovani, da Regione Liguria e dal Comune di Genova. L'evento è realizzato sotto l'egida dell'European Fencing Confederation e patrocinato da Coni e Sport e Salute. In cabina di regia, il Comitato Organizzatore Locale presieduto da Beppe Costa che si avvale della collaborazione della Federazione Italiana Scherma. Testimonial di questa edizione degli Europei è la pluricampionessa olimpica Valentina Vezzali. Con lei anche Bian-

ca Del Carretto, Toni Terenzi, Michele Maffei, Benedetta Durando, Stefano Carozzo, Roberto Cirillo, Giacomo Falcini e Marco Pistacchi. In arrivo a Genova oltre 40 nazioni con 2.000 presenze tra atleti, delegazioni, coach e addetti ai lavori. «Ospitare a Genova i Campionati Europei di Scherma - spiega Marco Bucci, presidente di Regione Liguria - rappresenta un riconoscimento importante per tutta la Liguria». «Come sindaca di Genova - scrive Silvia Salis - sono orgogliosa di poter dare il benvenuto nella nostra città alle migliori atlete e atleti del panno-

rama continentale ed alle Azzurre e agli Azzurri delle nostre Squadre Nazionali». Programma. Si parte sabato 14 giugno con le eliminatorie di fioretto femminile e sciabola maschile dalle ore 9 presso il Jean Nouvel (Padiglione Blu), con la cerimonia d'apertura (17:45) e le fasi finali (18:15) presso il nuovo Palasport di Genova. Domenica 15 giugno sarà il momento di spada maschile e sciabola femminile, a partire dalle 9 con le eliminatorie presso il Jean Nouvel e dalle 18, con le finali, presso il Palasport di Genova. Analoghi orari e location lunedì 16 giugno

per spada femminile e fioretto maschile. Le competizioni a squadre scattano martedì 17 giugno. Apertura del programma con fioretto femminile e sciabola maschile al Jean Nouvel alle 9, finali 3°/4° posto alle 15:30 e 1°/2° posto alle 17:30 sempre al Palasport. Analoghi orari e location, mercoledì 18 giugno, con spada maschile e sciabola femminile, e giovedì 19 giugno, con spada femminile e fioretto maschile. Nei giorni precedenti, giovedì 12 e venerdì 13 giugno, si terrà il Congresso dell'European Fencing Confederation allo Starhotel President con i massimi rap-

presentanti delle 44 federazioni europee. La cerimonia inaugurale è fissata per sabato 14 giugno alle 17:45. Sarà aperta dallo show dei performer di Katakò, alla presenza del Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi. Tra gli eventi collaterali, il convegno "Sport e salute mentale: strumento di prevenzione e inclusione sociale" in programma martedì 17 giugno presso la sede del Panathlon International a Rapallo, a partire dalle ore 9.30. Biglietti. E' possibile acquistare i biglietti per i Campionati Europei di Scherma Genova 2025 su Vivaticket al seguente link

<https://efcgenova2025.vivaticket.it/> così come presso i punti vendita convenzionati con Vivaticket. Durante le giornate di gara i biglietti saranno acquistabili anche direttamente presso Palasport e Jean Nouvel. «Viviamo con entusiasmo ed emozione gli ultimi giorni che ci separano dagli Europei di Genova», dice Luigi Mazzone, presidente della Federazione Italiana Scherma. «Come Italia ci presentiamo con una delegazione forte e ambiziosa, un mix di campioni affermati e giovani emergenti, compresi due giovanissimi ancora under 20. Siamo certi di poter essere competitivi in tutte le giornate di gara e per esserlo ancora di più contiamo sul supporto del pubblico genovese».

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B&M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

L'EVENTO Domenica e lunedì sono attesi a Genova centinaia di ragazzi da Larnaca, Atene e Goteborg

«Fortissimo», la festa delle Orchestre baby inclusive

Due giornate di spettacoli e incontri a Palazzo Ducale, al Teatro Chiesa e nel centro storico

■ Due giornate, domenica e lunedì, per celebrare il potere trasformativo della musica. Genova ospita «Fortissimo», la Festa Internazionale delle Orchestre Giovanili Inclusive, promossa da «Trillargento». Un evento che compie 10 anni e lo scorso maggio ha ricevuto il Premio per la Pace Giuseppe Dossetti, nella categoria Associazioni. «Fortissimo», curato da Trillargento in collaborazione con GOG Giovine Orchestra Genovese, vedrà centinaia di bambini e ragazzi, con delegazioni da tre paesi europei, inondare Palazzo Ducale, il Teatro Nazionale di Genova (Teatro Ivo Chiesa) e le vie e le piazze della città. Oggi alle 16, a Palazzo Ducale, si terrà un pomeriggio di concerti con quattro Orchestre Trillargento, quella dei Bambini, dei Giovanissimi, dei Ragazzi e dei Grandi, con il Coro polifonico CoReMi e con Dream Orchestra. Lunedì, alle 18, è in programma nel foyer del Teatro Ivo Chiesa la tavola rotonda che indagherà come la musica d'insieme contribuisca alla crescita armonica di bambini e ragazzi, soprattutto in condizioni di fragilità. La giornalista Guglielmina Aureo modererà l'incontro dal titolo «Qualità musicale e inclusione. L'impatto della musica d'insieme per lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo di bambini e ragazzi». Interverranno Ron Davis Álvarez, musicista, direttore d'orchestra, divulgatore ed educatore vene-



Le orchestre giovanili di Grecia, Cipro e Svezia pronte a regalare forti emozioni

zuelano, già direttore de El Sistema Sweden, che ha portato in 37 paesi l'esperienza fatta con El Sistema in Venezuela, Elvira Brattico, neuroscienziata e pianista, docente ordinario presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Aarhus in Danimarca, cofondatrice e dirigente del centro di eccellenza danese Center for Music in the Brain specializzato nelle neuroscienze e psicologia della musica e Anna Maria Freschi, pedagogista musicale, divulgatrice, autrice di numerose pubblicazioni sul tema. Si tenterà di rispondere a

una domanda centrale: se lo studio musicale e in particolare la musica d'insieme, stimolando creatività, intelligenza, autostima, responsabilità e relazione, è universalmente riconosciuta sotto il profilo scientifico e pedagogico come strumento di crescita individuale e collettiva e di rinnovamento sociale e culturale, è possibile considerarlo un diritto da garantire a tutti? Alle 21, sempre al Teatro Ivo Chiesa, andrà in scena l'Orchestra Ragazzi Trillargento, con le delegazioni ospiti: 270 giovani musicisti, offriranno un repertorio di brani

simbolo dei Programmi ispirati a El Sistema. Presenterà la serata Alessandro Bergallo. I due giorni sono previste incursioni nelle vie e nelle piazze della città. Un'occasione unica per mettere in rete le esperienze di quattro città europee, Genova, Atene, Larnaca e Goteborg che portano avanti con costanza programmi rivolti a bambini e ragazzi anche in condizione di fragilità sociale, migranti, profughi e richiedenti asilo, creando uno spazio di dialogo interculturale, artisticamente e umanamente stimolante per i giovani musicisti.

DOMENICA ALLE 21

I canti georgiani per «La Voce e il Tempo»

■ L'anteprima della nona edizione della rassegna «La Voce e il Tempo» si chiuderà domenica alle ore 21 al Monastero Santa Chiara, in via Lagustena, con il concerto dell'Ensemble Adilei dedicato al canto tradizionale georgiano, patrimonio immateriale dell'UNESCO dal 2001. Verrà eseguito un repertorio unico nel suo genere, simbolo identitario di un intero Paese e oggetto di studio dell'etnomusicologia mondiale. L'Ensemble Adilei è conosciuta per brani sia sacri sia profani che spaziano dalle montagne dell'Alto Caucaso alle sponde del Mar Nero. La fonte principale del repertorio sono le vecchie registrazioni, tuttavia il gruppo si sforza di creare versioni uniche per ogni esibizione, valorizzando la tradizione del canto orale georgiano, ovvero l'improvvisazione. Il concerto si svolgerà in collaborazione con Associazione Amici del Monastero di Santa Chiara. Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17 l'ensemble proporrà un workshop teorico pratico di 6 ore coinvolgendo il pubblico in un percorso conoscitivo di questo particolare repertorio.

IL PREMIO LETTERARIO

Selezionati i finalisti di «Alassio 100 libri»

■ Roberto Andò con Il coccodrillo di Palermo per La nave di Teo; per Feltrinelli Andrea Bajani con L'anniversario; per Einaudi Marco Balzano, Bambino e Paolo Malaguti, con Fumana; per Harper Collins Martina Puccirelli, con Il Dio che hai scelto per me. Sono i cinque nomi finalisti della 31esima edizione di «Alassio 100 libri», un autore per l'Europa». Gli scrittori scelti dalla giuria del premio letterario saliranno sul palco di piazza Partigiani sabato 19 luglio. Dei cinque si dovrà scegliere il vincitore. «Per la 31esima edizione è stata scelta una cinquina di fuori classe della letteratura contemporanea nazionale: temi impegnativi come l'abbandono, il disagio giovanile e le scelte di fede che risultano segnali di ribellione consapevole sono alla base dei grandi capolavori internazionali in tutto il mondo», afferma Marco Melgrati, sindaco Alassio. «Qualunque sia il libro premiato - aggiunge commenta il professor Alberto Beniscelli, storico giurato del Premio - la platea dei lettori potrà riconoscersi in un ricco ventaglio di proposte narrative».



**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale del Piemonte e della Liguria **web**

Giorgio Di Gregorio

LA VISITA DEI CAPI DI STATO Settimana intensa a Monaco

Macron con Lula e il Principe Alberto uniti per gli Oceani

Dopo Francois Mitterrand nel lontano 1984 oggi arriva l'ultimo inquilino dell'Eliseo



Brigitte e Emmanuel Macron attesi oggi dal Principe Alberto di Monaco

Monaco e Nizza si preparano all'evento del decennio: Macron, Alberto II e Lula Uniti per l'Oceano. La Costa Azzurra si appresta a vivere un fine settimana e una settimana all'insegna della diplomazia di altissimo livello e dell'impegno per il futuro del nostro pianeta. Quarantuno anni dopo l'ultima visita di Stato di un Presidente francese, François Mitterrand nel lontano 1984, il Principato si prepara ad accogliere nuovamente un inquilino dell'Eliseo. Questa volta sarà Emmanuel Macron, già presente a gennaio per le esequie del Ministro di Stato monegasco, a varcare ufficialmente i confini del piccolo ma influente stato, ospite del Principe Alberto II. E non sarà una semplice cortesia, ma una vera e propria visita di Stato, preludio a un appuntamento che promette di segnare la storia. Il cuore dell'evento batterà forte già da oggi pomeriggio, quando il Presidente Macron farà il suo ingresso nel Principato per un incontro privato con il Principe Alberto. A seguire, la suggestiva Sala del Trono del Palazzo sulla Rocca sarà la cornice di una cena ufficiale che riunirà le delegazioni, sottolineando l'importanza delle relazioni tra i due Paesi. La domenica mattina, l'agenda si preannuncia ricca e significativa. Il Principe Alberto e il Presidente Macron si immergeranno nel tema della salute e del benessere, visitando uno stabilimento specializzato in talassoterapia. Nel frattempo, un gesto di grande valore simbolico e pratico vedrà le due «premières dames», Charlène e Brigitte, assistere a un'operazione di prevenzione contro gli annegamenti in mare, un tema cruciale per le comunità costiere. Ma è nel pomeriggio di domenica che l'attenzione

si sposterà sul futuro. Dopo il pranzo, il Principe Alberto e il Presidente Macron chiuderanno, con i loro interventi, il Forum finanziario in corso a Monaco dedicato alla Blue Economy. E non saranno soli: ad affiancarli sul palco ci sarà un ospite d'eccezione, il presidente brasiliano Lula. Una presenza che sottolinea la dimensione globale di questo impegno e l'urgenza di unire le forze per la sostenibilità dei nostri oceani. Il trio

Monaco-Francia-Brasile è solo un assaggio di ciò che attende la Costa Azzurra. Da lunedì 9 a venerdì 13 giugno, Nizza diventerà il centro del mondo con la Conferenza Mondiale '2025-Unc3' (United Nation Ocean Conference-Third). Una settantina di capi di Stato o di Governo si ritroveranno per affrontare le sfide più pressanti che minacciano i nostri oceani. La capitale della Costa Azzurra si prepara a vivere una set-

timana blindata, con un dispiegamento di forze di sicurezza senza precedenti per garantire la tranquillità di così tanti leader mondiali. E in questa cornice di alta diplomazia, non mancherà un tocco di eccellenza francese. La prima cena di gala, prevista per la vigilia della Conferenza, domenica 8 giugno, si terrà presso l'iconico hotel Négresco sulla Promenade des Anglais, su precisa richiesta del Presidente Macron.

L'evento

A Pietra Ligure il ventiduesimo Triathlon estivo memorial Piccinini

Ha raggiunto il traguardo della ventiduesima edizione il «Triathlon Olimpico Città di Pietra Ligure», gara silver del calendario federale in programma oggi. Alla manifestazione, organizzata dalla ASD Maremola Triathlon - TriathlonPietra in collaborazione con il Comune di Pietra Ligure e il patrocinio di Regione Liguria e della Federazione Italiana Triathlon, è abbinato il 9° Memorial Angelino Piccinini. Una gara agonistica tra mare e montagna che ripropone gli scenari e i percorsi che ne hanno fatto una tra le più apprezzate e selettive prove a livello nazionale, con la frazione natatoria interamente posizionata di fronte al lungomare cittadino, il panoramico percorso ciclistico che con i suoi quasi 1.000 metri di dislivello positivo si snoda tra pendenze impegnative, discese tecniche e panorami mozzafiato attraverso i Comuni di Magliolo e Tovo San Giacomo ed il podismo in buona parte lungo i caruggi del centro storico pietrese.

«Siamo veramente felici di ospitare nuovamente lo spettacolo di questo sport multidisciplinare fatto di grandi capacità atletiche ma anche tanta passione, emozioni, forza e grinta. L'attenzione alla solidarietà è confermata attraverso la collaborazione con «We run for autism», «Find the cure» e «Savona nel cuore dell'Africa», commentano il sindaco di Pietra Ligure Luigi De Vincenzi e il consigliere delegato allo sport Michela Vignone.

Il progetto

Imperia riscrive la storia delle gru abbandonate nel porto di Oneglia

Entro l'estate potrebbe essere definito il nuovo destino delle storiche gru del porto di Oneglia, simboli del passato e soprattutto dei traffici marittimi della città. La società Go Imperia, che gestisce i servizi portuali, ha infatti incaricato la Integra Ingegneria di Roma e lo studio Vespier Architects di Genova di elaborare un progetto di valorizzazione, basato su rilievi tecnici effettuati anche con l'ausilio di droni. L'obiettivo non è quello di riattivare le gru, ma di trasformarle in un'attrazione architettonica e turistica: tra le ipotesi allo studio, quella più suggestiva prevede la realizzazione di una piattaforma sospesa che colleghi le due strutture, ospitando un ristorante panoramico di alto livello, con vista su Oneglia e Porto Maurizio. «Contiamo di avere risposte concrete entro l'estate - spiega Stefano Gandolfo, presidente di Go Imperia - Dopodiché lanceremo una manifestazione di interesse per individuare investitori pronti a realizzare il progetto». Il rilancio delle gru si inserisce in un piano più ampio di rigenerazione del waterfront portuale, che include anche il completamento del porto turistico. La Valutazione di Impatto Ambientale, attualmente in corso presso il Ministero dell'Ambiente, dovrebbe concludersi entro giugno. Quindi l'autunno rappresenterà un momento cruciale per il futuro turistico e infrastrutturale del porto di Imperia. L'area, infatti, ha già suscitato l'interesse di alcuni importanti gruppi internazionali, ma ogni investimento dovrà comunque passare attraverso una gara pubblica.

IL MALTEMPO AVEVA COLPITO LA CITTÀ METROPOLITANA E LE PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

Alluvione 2024, altri 8 milioni a Genova e Riviera

Arrivato il via libera da Palazzo Chigi dopo le richieste della Regione

Disco verde da parte del Consiglio dei ministri allo stanziamento di ulteriori 8 milioni di euro a seguito dell'ondata di maltempo che ha colpito in particolare la Città metropolitana di Genova e le province di Imperia e Savona tra il 9 febbraio e il 31 marzo 2024. Si tratta di risorse importanti che serviranno a coprire le priorità segnalate dai Comuni, legate agli interventi strutturali.

«A luglio dello scorso anno - ricorda la Regione Liguria - era stato riconosciuto lo Stato di emergenza con lo stanziamento dei primi 3,3 milioni di euro da parte del Dipartimento nazionale del-

la Protezione civile per far fronte alle somme urgenze e prime emergenze. Il provvedimento era stato approvato su proposta del ministro per la protezione civile e le politiche del mare Nello Musumeci dopo il pressig dell'ente regionale e dei sindaci dei comuni liguri colpiti dall'emergenza maltempo».

L'assessore regionale alla Protezione civile Giacomo Raul Giampedrone ha voluto ringraziare il governo e il Dipartimento nazionale per queste ulteriori risorse: «Si tratta di un'importante boccata d'ossigeno che risponde alle seconde priorità segnalate dai Comuni colpiti e quindi verranno impie-

gate per il ripristino di ponti, argini e altri interventi strutturali, anche con l'obiettivo di aumentare la resilienza del nostro territorio - precisa Giacomo Raul Giampedrone -. Con questo stanziamento si conferma ancora una volta l'efficacia del modello di lavoro impostato in Liguria, a partire dalle priorità segnalate delle amministrazioni locali in un confronto serrato con il Dipartimento regionale per l'invio delle schede a Roma. Seguono poi sopralluoghi mirati dei tecnici del Dipartimento nazionale, prima del via libera al riconoscimento dei fondi».

GDG

ORIGINARIO DI SANREMO RISIÈDE A VALLECROSA

Unione industriali di Imperia Tesorini è il nuovo presidente

Luciano Tesorini è il nuovo presidente designato alla guida degli industriali del Ponente Ligure per il quadriennio 2025/2029 dal consiglio generale di Confindustria Imperia, riunitosi presso la sede dell'associazione. Nel corso della riunione, tra le altre cose, i componenti del consiglio di presidenza e i presidenti delle sezioni merceologiche hanno anche approvato il bilancio consuntivo 2024 e il preventivo 2025,



nonché individuata la data della prossima assemblea privata dei soci che eleggeranno ufficialmente i nuovi organi associativi, ovvero martedì 17 giugno 2025. Luciano Tesorini è nato a Sanremo nel 1976 e risiede a Vallecrosia con la moglie Alessandra, architetto, i due figli Lucrezia e Federico

Mario. Dopo essersi diplomato geometra nel 1995, entra nell'azienda di famiglia fondata dal nonno Cavalier Ettore Tesorini nel 1910, l'impresa edile Tesorini Srl di Camporosso, di cui diventa socio nel 1999 e in cui si occupa principalmente del settore amministrativo e contabile e dell'acquisizione di nuove commesse, principalmente sulla zona della Costa Azzurra e presso il Principato di Monaco. Appassionato di mare, barca a vela e sci alpino, muove i suoi primi passi nel sistema confindustriale nel 2010, associando l'azienda alla sezione dei costruttori edili Ance Imperia. Consigliere di Ance Imperia dal 2014, dal 2017 ne è anche tesoriere. Dal 2018 al 2024 è stato vicepresidente di diritto di Confindustria Imperia e presidente del Gruppo Piccola Industria, svolgendo anche diversi ruoli di rappresentanza dell'associazione in diverse commissioni regionali di Ance e Confindustria Liguria.

La donazione Il cuore d'oro di «Una mano per gli altri»

Un gesto significativo di sostegno alla sanità locale, la Fondazione «Una Mano per gli Altri», presieduta da Giuseppe Cannici, ha donato due ecografi di ultima generazione al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Le due apparecchiature, rappresentando il meglio della tecnologia diagnostica portatile, sono una risorsa cruciale

Due nuovi ecografi per il Santa Corona

le e un vero e proprio salto di qualità per l'attività clinica quotidiana del pronto soccorso.

L'ecografo, infatti, verrà impiegato in un'ampia varietà di situazioni operative, con un'enfasi particolare sull'assistenza prestata nella nuova sala dedicata ai codici rossi,

recentemente istituita per gestire le emergenze più critiche. La caratteristica più rivoluzionaria di questi dispositivi è la loro portabilità: consente un utilizzo immediato al letto del paziente, anche nelle condizioni più complesse e in ambienti affollati. «Questa flessibilità migliora drasticamente

la rapidità della diagnosi, permettendo al personale medico di ottenere informazioni vitali in tempo reale. Di conseguenza, la presa in carico del paziente diventa più efficiente e l'orientamento verso i percorsi terapeutici più adeguati avviene con maggiore precisione e velocità».

L'Economia nero su bianco



ABBONATI!

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 10 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 10 NUMERI

Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita il sito www.newspapermilano.it

studowiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE